

22 GENNAIO 2026

DIREZIONE

OGGETTO **SETTORE ASSICURAZIONI: SERVIZIO ASSICURATIVO A COPERTURA DI RISCHI INFORMATICI (CYBER RISK): AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 A DUAL ITALIA S.p.A**

C.I.G. POLIZZA CYBER RISK: BA0F54185B

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Con determinazioni n. 233 di data 03/11/2023 è stato autorizzato l’affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo a ASSICONSULT G.M.B.H. S.R.L, con sede in via Esperanto n. 1, Bolzano, P.IVA 00423280213 e C.F. 80000170219 per la durata di anni tre, dietro compenso pari al 6,90% rispetto al premio imponibile su ciascuna polizza assicurativa, a carico delle compagnie di assicurazione aggiudicatarie dei servizi assicurativi di Opera Universitaria.

La pubblica amministrazione è sempre più dipendente da sistemi informatici e digitali per l’erogazione di servizi essenziali ai cittadini e alle imprese.

L’infrastruttura digitale dell’Ente è esposta a molteplici rischi informatici, tra cui attacchi hacker, malware, ransomware, accessi non autorizzati, perdita o compromissione dei dati con conseguenti danni a terzi.

L’Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha più volte evidenziato l’importanza di adottare misure tecniche e organizzative adeguate a prevenire e gestire i rischi derivanti dal trattamento di dati personali (vedasi Regolamento UE 2016/679 – GDPR).

Eventi di natura informatica possono determinare gravi impatti economici, reputazionali e operativi sull’Amministrazione, determinando potenziali responsabilità civili e amministrative.

Considerato che la sola adozione di misure di sicurezza preventiva (es.: firewall, backup, antivirus) non è sufficiente ad azzerare il rischio, rendendosi opportuno un approccio di gestione integrata che includa anche strumenti di trasferimento del rischio come le polizze assicurative specifiche;

considerato altresì che le polizze cyber risk offrono copertura per le spese di ripristino dei sistemi e per eventuali risarcimenti a terzi e sanzioni amministrative, si ritiene opportuno tutelare l’Ente da potenziali danni economici e operativi derivanti da eventi informatici accidentali o dolosi.

Con il supporto del broker, che ha individuato le specifiche tecniche e contrattuali della polizza e che ha stimato il costo annuo per il servizio assicurativo in oggetto, l'Ente intende procedere sulla piattaforma Contracta tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto ex art. 50 c. 1 lett. b) del D. lgs. 36/2023, stante l'accertamento che il caso in oggetto non ricade nella fattispecie di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023, secondo cui l'affidamento di un contratto avente "*un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie*" proprie del sopra soglia.

A seguito della verifica preventiva dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto ed accertata altresì l'esistenza del relativo CPV sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA), ai sensi dell'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, il broker ha quindi individuato sul mercato un unico operatore economico iscritto a Contracta disponibile a quotare il rischio a Opera Universitaria, previa compilazione di apposito questionario (con invio avvenuto in data 29/7/2025).

Si tratta di DUAL ITALIA S.p.A. con sede in Via Edmondo De Amicis, 51 – 20123 Milano C. F. e P. IVA 13199520159 che ha offerto un premio annuo lordo di € 16.000,00 per un massimale di € 2 milioni a sinistro per la fornitura della seguente garanzia:

- danni da interruzione di attività, con applicazione di una franchigia temporale di 12 ore;
- indisponibilità di sistema;
- danni reputazionali e responsabilità derivante da attività multimediale con applicazione di una franchigia di € 1.000 per ogni richiesta di risarcimento;
- cyber-crime (crimine informatico) con un sotto limite di indennizzo pari al 50% del limite di indennizzo con un massimo di € 50.000 e con applicazione di una franchigia di € 5.000 per ogni richiesta di risarcimento.

Considerato che la scelta di tale operatore economico è in linea con il principio di rotazione che persegue "*l'obiettivo della possibilità per tutti gli operatori di partecipare alle procedure*" come previsto dall'art. 19 ter della L.p. 2/2016, e dagli artt. 2, 3 e 49 del d.lgs. 36/2023, dal momento che trattasi di un operatore economico con cui l'Ente non ha avuto rapporti contrattuali precedenti;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che in data 19/09/2025, attraverso la piattaforma Contracta, tramite la procedura di affidamento diretto semplificato n. PI287413-25, si è richiesto all'Impresa un preventivo unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione, con scadenza presentazione offerta in data 29/09/2025.

In tale data però non è stata presentata alcuna offerta da parte dell'operatore economico, il cui rappresentante legale non ha sottoscritto nei tempi la documentazione necessaria per l'affidamento e si è quindi provveduto, in accordo con l'operatore economico, a pubblicarne una nuova, con scadenza 31/10/2025 (procedura di affidamento n. PI298530-25).

Anche tale seconda procedura non è stata conclusa con l'affidamento del servizio, in considerazione di dubbi interpretativi da parte dell'operatore economico sul soggetto dichiarante il possesso dei requisiti, ragion per cui si è pubblicata un'ulteriore procedura di affidamento (n. PI414624-25), con scadenza 15/01/2026;

si è preso quindi atto della presentazione di un'offerta da parte di Dual Italia e si è proceduto alla

valutazione, riscontrando la mancanza nel modulo “Busta economica” degli oneri aziendali per la sicurezza e l’inesattezza dei costi manodopera riportati dall’operatore economico, procedendo quindi con una richiesta di chiarimenti (rif. prot. Opera n. 574 di data 16/01/2026);

in data 21/01/2026 è pervenuto prot. Opera n. 798, che riporta oneri aziendali per la sicurezza per euro 36,60 e costi manodopera che sono stati rettificati da euro 162.674,26 ad un totale di euro 2.711,24.

preso atto che in data 29/09/2025 si è rilevata l’assenza di un’offerta a causa dei problemi tecnici riscontrati dalla ditta nel caricamento della documentazione richiesta i quali non hanno permesso il completamento della procedura nei tempi previsti;

dato atto che a seguito del confermato interesse della ditta in data 29/09/2025 si è proceduto a effettuare una nuova richiesta di preventivo sulla piattaforma Contracta identificata con n. PI298530-25;

dato atto che in data 13/10/2025 si è provveduto a visionare la suddetta documentazione dalla quale risulta un ammontare netto di € 16.000,00;

rilevato che per l’appalto in oggetto non è necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del disposto di cui all’art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023, che li esclude per i servizi di natura intellettuale;

si precisa inoltre che nel caso di specie non è necessario elaborare il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) in quanto per la tipologia e le modalità della prestazione non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell’art. 26, co. 3 bis del d.lgs. 81/2008;

preso atto che i prezzi unitari esposti nel preventivo tramite la fase di “apertura busta economica”, in conseguenza della tipologia della prestazione richiesta e del relativo valore, sono stati ritenuti congrui in osservanza dei principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato a cui l’Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l’attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;*

dato atto che, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto viene applicato il CCNL ANIA;

preso atto che la copertura assicurativa offerta risponde alle esigenze dell’Amministrazione;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall’appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all’assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l’Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le conseguenze ivi previste;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell’art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria né quella definitiva pari al 5% dell’importo contrattuale stante l’importo esiguo, l’affidabilità dell’impresa scelta dal Broker e l’esigenza reciproca di contenimento sostenibile dei costi;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

con il presente provvedimento si propone l'affidamento per 1 anno con possibilità di rinnovo di una ulteriore annualità a DUAL ITALIA S.p.A verso un premio annuo lordo di € 16.000,00; nonché l'approvazione delle condizioni di polizza indicate come indicate sopra.

La copertura decorre dalla data di perfezionamento della procedura di affidamento sulla piattaforma Contracta, che sarà presumibilmente a partire dal 01/02/2026, e ha durata di 1 anno con possibilità di rinnovo di una ulteriore annualità, previo accordo tra le Parti.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana;

si specifica altresì che in considerazione delle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva;

si dà atto inoltre che i servizi oggetto del presente provvedimento non sono identificati da codice CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico come definito dalle “Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 trattandosi di una spesa di gestione afferente la *“copertura assicurativa”*.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e

al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 di data 26 novembre 2025, e in attesa di approvazione della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- vista la Deliberazione di Giunta provinciale n. 307 di data 13 marzo 2020 “Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l’affidamento diretto, ex art. dell’art. 50 c. 1 lett. b) del D Lgs. 36/2023, alla compagnia DUAL ITALIA S.p.A con sede in Via Edmondo De Amicis, 51 – 20123 Milano C. F. e P. IVA 13199520159 del servizio assicurativo a copertura di rischi informatici (cyber risk) con decorrenza dalle ore 24.00 della data di perfezionamento della procedura di affidamento sulla piattaforma Contracta, che sarà presumibilmente a partire dal 01/02/2026, per la durata di 1 anno con possibilità di rinnovo, previo accordo tra le parti, per un massimo di una ulteriore annualità verso un premio lordo annuo di € 16.000,00;
2. di approvare le condizioni di polizza indicate in premessa;
3. di imputare i costi di cui al punto 1. del presente provvedimento alla macrovoce 044002: “Premi di assicurazione”, centro di costo 16 “Servizi generali” del budget economico dell’anno 2026 per € 14.667,00 e per € 1.333,00 sulla medesima macrovoce e centro costo del budget economico dell’anno 2027;

4. di imputare l'importo corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 1), pari ad € 80,00, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 16 "Servizi generali" del budget economico 2026;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all. :

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 044002
Centro di costo 16 per € 14.667,00.= - PRG 189
Macrovoce 047003
Centro di costo 16 per € 80,00.= - PRG 190
Eservizio 2027
Macrovoce 044001
Centro di costo 16 per € 1.333,00.= - PRG 50

LA RAGIONERIA
